Parere dell'Organo di Revisione sulla Proposta del Bilancio di Previsione 2023 e documenti allegati

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

Egr. Sig.ri,

l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 19 Ottobre 2023 lo schema di Bilancio di Previsione 2023, predisposto dal Consigliere Tesoriere a norma degli art. 29 e seguenti del Regolamento, e approvato dal Consiglio Direttivo in data 04 Ottobre 2023, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'articolo del Regolamento di Amministrazione, Contabilità ed Attività contrattuale per l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Parma, approvato in data 4 Novembre 2015 con delibera nr. 122 dal Consiglio, di seguito per brevità anche citato come Regolamento:

1. Relazione Programmatica del Tesoriere al Bilancio Preventivo 2023;
2. Bilancio Preventivo Finanziario Gestionale anno 2023;
3. Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria 2023;
4. Preventivo Economico anno 2023.

L'Organo di Revisione attesta che l'esercizio finanziario ha durata di un anno e coincide con l'anno solare e che il Bilancio Annuale di Previsione 2023 è stato consegnato al Collegio dei Revisori per l'approvazione nei termini previsti dal Regolamento.

Il Collegio fa presente che è stato convocato ed ha partecipato il giorno 04 Ottobre 2023 al Consiglio Direttivo in cui è stata effettuata la disamina e l'approvazione del Bilancio Preventivo 2023.

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere le valutazioni necessarie in ordine all'attendibilità delle entrate ed alla congruità e coerenza delle Uscite previste per l'anno 2023.

PREVENTIVO FINANZIARIO ANNO 2023 con MODIFICHE APPORTATE

Le previsioni del Preventivo Finanziario gestionale per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'anno 2022 sono così formulate:

	Previsioni 2023 Originarie	*Previsioni 2023 con Modifiche*
Entrate Correnti	228.050,00	227.746,00
Uscite Correnti	227.901,00	248.085,88
Differenza	***+149,00***	***-20.339,88***
Entrate c/capitale	*0*	*0*
Uscite c/capitale	41.945,05	18.389,50
Differenza	***-41.945,05***	***-18.389.50***
Partite di Giro Entrate	27.800,00	*27.800,00*
Partite di Giro Uscite	27.800,00	*27.800,00*
Differenza	*0*	*0*
TOTALE	***-41.796,05***	***-38.729,38***

In particolare il Collegio dei Revisori prende atto e attesta che:

- il preventivo finanziario è stato formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa a norma dell'art. 2 del Regolamento;
- per ciascun capitolo sono evidenziate le informazioni previste dell'art.3;
- le partite di giro sono relative a entrate e uscite che si effettuano per conto di terzi e che perciò costituiscono al tempo stesso un credito ed un debito per l'ente e che pertanto sono equivalenti;
- è stato iscritto in Bilancio nella parte "uscite di gestione corrente" il fondo di riserva, detto anche accantonamento Fondo Spese impreviste a norma dell'art. 7 del Regolamento di contabilità;
- il preventivo finanziario espone un Disavanzo di amministrazione presunto pari ad € 38.729,38;
- il preventivo finanziario NON rispetta il criterio di equilibrio del pareggio finanziario né della gestione corrente, essendo prevista ad € 20.339,88 la differenza negativa tra entrate correnti e spese correnti, né della gestione in conto capitale, essendo previsti investimenti per € 18.389,50;

In merito agli ultimi due punti esaminati, si evidenzia che il Disavanzo di Gestione presunto anno 2023 conferma un trend negativo, iniziato con gli anni 2019-2020-2021-2022 e confermato con questo Bilancio Previsionale anno 2023, che trovano piena e legittima copertura negli Avanzi di Gestione derivanti dagli anni precedenti.

Il Collegio in merito ritorna, come nelle precedenti relazioni, ad evidenziare al Consiglio Direttivo e all'Assemblea degli Iscritti che, a norma dell'art. 10 del Regolamento l'Ente è tenuto al principio di pareggio della *"gestione di competenza e di cassa sia per l'anno in cui si riferisce che per gli anni successivi".*

Tale principio sostanzia l'essenza stessa della contabilità degli Enti Pubblici e non è derogabile: il Collegio pertanto invita il Consiglio Direttivo a porre in essere tutte le necessarie decisioni per poter costruire nei futuri Bilanci dell'Ente un equilibrio finanziario di lunga durata.

	Bilancio Preventivo **2019**	Bilancio Preventivo **2020**	Bilancio Preventivo **2021**	Bilancio Preventivo **2022**	Bilancio Preventivo **2023**
Avanzo / Disavanzo di Parte Corrente	-45.582,00	-25.180,00	+6.714,00	0,00	-20.339,88
Avanzo / Disavanzo di Parte Capitale	-10.196,00	-15.705,00	-20.228.30	-33.320,75	-18.389,50
Avanzo / Disavanzo Complessivo	**-55.778,50**	**-40.885,00**	**-13.514,30**	**-33.320,75**	**-38.729,38**

Si dà evidenza nella tabella soprastante del trend costantemente negativo riscontrato nei Bilanci Preventivi approvati negli ultimi 5 esercizi dai due diversi Consigli Direttivi in carica.

Il Collegio dei Revisori ricorda all'Assemblea degli iscritti che il parere positivo all'approvazione dei Bilanci Preventivi in Disavanzo si è basato sull'esistenza di un Avanzo di Amministrazione derivante da anni precedenti di ingente entità, il quale a fine esercizio 2023 è stimato pari ad € 119.206,19, come si evince dalla Tabella Dimostrativa del risultato di Amministrazione Presunto.

Il Collegio dei Revisori riprende la precedente relazione al Bilancio Preventivo 2023 di Novembre 2022 ed evidenzia che il contenuto del parere pervenuto dalla FNOPI in data 30/09/2020 attinente alla redazione del Bilancio di Previsione 2020 ivi già citato, è un parere che di C.R.D. ritiene sia ancora da condividere appieno: nella sostanza sarà necessario per l'Ente tendere all'equilibrio finanziario, anche attraverso una attenta valutazione sulla corretta misura della quota associativa richiesta agli iscritti per gli anni futuri, soprattutto con riferimento all'incremento imposto dalla Federazione Nazionale da € 10,00 ad € 17,00 nella delibera del C.D. Nazionale del 16 e 17 dicembre 2021, relativamente alla quota da riversare alla Federazione stessa, misura che è già entrata in vigore per l'anno 2022.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che vi è capienza più che sufficiente di Avanzi di gestione di anni precedenti per la copertura del disavanzo presunto del Bilancio 2023 di € 38.729,38, dato che tale disavanzo è generato sia da spese in conto capitale necessarie per il rifacimento del sito WEB dell'Ordine OPI di Parma, sia da spese correnti di natura non ricorrente.

ATTENDIBILITA' e CONGRUITA' delle voci di PREVENTIVO FINANZIARIO ANNO 2023

Ai fini dell'attendibilità delle entrate e congruità e coerenza delle uscite previste per il 2023, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, mentre per un maggior dettaglio si rinvia alla relazione del Tesoriere.

A) Entrate Correnti

Entrate Contributive

Il gettito previsto per l'anno 2023 è pari ad euro 227.746,00 ed è stato stimato seguendo la proiezione degli attuali iscritti per un numero di iscritti pari a 3.130,00, tenuto conto delle varie tipologie di quote deliberate. La stima delle Entrate per Contributi iscritti è stata rivista la ribasso per tener conto delle cancellazioni avvenute a fine anno 2022 e riguardanti Iscritti morosi definitivamente cancellati. La cifra è stata ottenuta con la proiezione del numero degli iscritti per la quota di iscrizione in vigore pari ad € 70,00 annuali, quota parte Ordine di Parma. Tale somma nel Bilancio Previsionale 2023 in esame è esposta per la prima volta al lordo della parte di contributi riscossi per conto della Federazione Nazionale FNOPI stimata pari ad € 54.587,00, somma che è stata inserita per la prima volta da quest'esercizio nelle "uscite correnti" invece che nelle "partite di giro", di cui si evidenzia il valore complessivo elevato per l'anno 2023, dovuto all'applicazione della quota da riversare alla Federazione Nazionale, incrementata da € 10,00 ad € 17,00 nel corso dell'anno 2022.

La previsione delle entrate 2023 risulta pertanto in aumento rispetto a quella effettuata nel 2022, ma tale incremento NON è sostanziale, bensì dovuto al cambio di criterio di esposizione nel bilancio delle entrate correnti, scelta voluta dall'attuale Consiglio Direttivo per uniformità di esposizione rispetto alla maggior parte degli altri Ordini Professionali Infermieristici.

Il Collegio dei Revisori in merito alla scelta sottoposta dal Consiglio Direttivo ha verificato che tale scelta espositiva si confà alla natura di Uscita Corrente, rinvenendo la giustificazione proprio sulla base del rapporto giuridico instaurato tra la Federazione e gli Ordini Provinciali ai sensi dell'art 14, comma 3, del D.Leg.vo C.P.S. 233/1946, norma istitutiva della

Federazione Nazionale che recita "I*l Consiglio nazionale, su proposta del comitato Centrale, stabilisce il contributo annuo che ciascun Ordine o Collegio deve versare in rapporto al numero dei propri iscritti per le spese di funzionamento della Federazione*": con riferimento all'art 14 si chiarisce pertanto che la natura del rapporto fra Ordine e Federazione è quello di un rapporto Debitorio e non un semplice mandato all'incasso in nome e per conto della Federazione.
Il Collegio dei Revisori dà pertanto parere positivo al cambio di Principio contabile di rilevazione ed esposizione delle Entrate correnti., delle Uscite correnti e delle Partite di giro.

Altre Entrate
Il gettito previsto è relativo ad attività ordinarie dell'Ordine per il Rilascio certificati, Tessere e distintivi, è di misura modesta e correttamente stimato sulla base storica delle richieste pervenute all'Ordine.

B) Spese Correnti

Oneri per il Personale
La spesa prevista per il 2023 per oneri per il personale è pari a complessivi euro 58.250,00. Tale somma prevista per il rapporto di lavoro in essere con la dipendente Sabina Cavatorta è in linea con quanto previsto dal contratto nazionale Enti Pubblici Non economici, integrato dal nuovo contratto decentrato integrativo che è stato proposto alla dipendente ed è al vaglio del Collegio dei Revisori per l'aumento di € 1.250,00, di cui € 250 per lo scatto di anzianità spettante dal contratto base.

Uscite per Funzionamento Sede
La spesa prevista per il 2023 è stimata pari ad euro 66.986,00 in leggero aumento rispetto al bilancio preventivo anno 2023 approvato a Novembre 2022 per € 64.321,00: gli aumenti principali si evidenziano nelle voci Affitto Sede, Acqua ,Luce e Gas, Assistenza Software - canoni licenze, Spese Legali.
Sono rimaste invariate le spese previste per l'obbligo di adeguamento agli standard previsti dalla legge sulla Privacy e DPO, al necessario adeguamento alla normativa sulla Trasparenza e anticorruzione, mentre è stata eliminata del tutto la spesa per adeguamento normativa GDPR.

Il Collegio dei Revisori inoltre in merito alle spese postali previste, diminuite di € 1.500,00 osserva come sia stato messo in pratica il suggerimento del C.D.R. presente nella relazione precedente, ovvero quello di utilizzare come strumento comunicativo con gli Iscritti la sola mail PEC, che facilita la velocità di comunicazione ed il contenimento dei costi.

Attività Promozionali
Le previsioni di spesa per le attività promozionali e informative agli iscritti risultano completamente azzerate rispetto a quelle dell'anno 2022 per convegni e corsi; rimangono invece

sempre attive le previsioni per il costo della PEC, inserita nelle previsioni della voce "Promozionali e informative Iscritti".

Spese Organi Statutari

Le previsioni di spesa per l'anno 2023 sono state proposte in misura sostanzialmente leggermente ridotta rispetto a quelle preventivate dall'anno 2022, soprattutto nella voce Spese per Elezioni organi Statutari, data la stabilità degli Organi dell'Ente ricostituita con l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo a maggio 2022.

Spese Emissione

Le spese per commissioni incasso quote sono state previste in leggera diminuzione con l'anno 2022, pur essendo il numero di iscritti tendenzialmente costante come precisato nella relazione del Tesoriere, per tener conto dell'effettivo esborso nei confronti della società Visura spa. la quale addebita le spese non sulle quote emesse ma su quelle riscosse.
Il Collegio prende atto e sottoscrive la previsione del costo di Apertura Servizio Tesoreria, canone stimato in € 2.000,00, così come da previsioni normative in vigore.

Accantonamento a F.do Trattamento TFR

La previsione di spesa, in linea con quella dell'anno 2023 è composta dall'accantonamento obbligatorio ai sensi delle leggi sul lavoro in vigore, accantonando inoltre la misura stimata della rivalutazione del Fondo TFR esistente al 31.12.2022 sulla base dell'inflazione attualmente in vigore.

Fondo di Riserva

La consistenza del Fondo di Riserva ordinario, detto anche Fondo Spese impreviste, previsto per l'anno 2023 è stata rivista e diminuita ad € 6.050,88, stimata nella misura del 2,5% delle Uscite Correnti, così come stabilito e permesso dall'art. 7 del Regolamento in vigore.

Si dà evidenza che le Voci Accantonamento a F.do Trattamento TFR e Fondo Spese Impreviste sono state riclassificate dal Presente Bilancio Preventivo 2023 , nella sezione delle Spese Correnti al fine di tener conto della relativa natura, come da regolamento di Contabilità e Amministrazione in vigore.

C) Partite di Giro

Le partite di giro sono relative ad entrate ed uscite che si effettuano per conto di terzi e che perciò costituiscono al tempo stesso un credito ed un debito per l'ente a norma dell'art. 6 del Regolamento.
Sono previste per l'anno 2023 in misura pari ad euro 27.800,00, in misura fortemente ridotta rispetto a quelle dell'anno 2022 per effetto dell'adozione del nuovo metodo espositivo della quota da riversare alla Federazione Nazionale OPI, esposta a partire da questo Bilancio 2023 nelle Uscite correnti.

D) Spese in Conto Capitale

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Si rileva che è stata stanziata la cifra di € 18.389,50 per l'aggiornamento delle strutture informatiche dell'Ordine OPI, sia in termini di hardware che di software, al fine di avere una stabile operatività in linea con l'evoluzione della tecnologia e dei programmi in uso per il funzionamento dell'Ordine.

Inoltre è stato stimato un forte investimento pari ad € 10.000,00 quale rifacimento del sito Web dell'Opi Parma: il Collegio prende atto della volontà del Consiglio Direttivo di andare verso un efficientemente degli strumenti comunicativi con gli iscritti, in linea con le nuove tecnologie esistenti e sempre più efficaci nel raggiungere ogni singolo iscritto sul proprio smartphone/ PC. L'investimento proposto dal Consiglio sarà coperto con gli Avanzi di gestione degli anni precedenti ed avrà l'effetto di canalizzare le comunicazioni su unica piattaforma: tale investimento su lungo periodo potrà poi portare benefici economici materiali anche nel Bilancio dell'ente con la riduzione dei costi di convocazione delle Assemblee degli Iscritti, di comunicazioni personali agli iscritti e di invio della quota da onorare.

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2023

Il Preventivo economico:

- riporta proventi e costi coerenti con le previsioni dei flussi di entrata e di uscita, tenuto conto del confronto effettuato con le previsioni effettuate per l'anno 2023 ed il conseguente andamento di periodo;
- è redatto a norma degli art.3 e seguenti del Regolamento vigente.

Il risultato economico evidenzia un Disavanzo di esercizio pari ad euro 38.729,38 il quale diverge dal Disavanzo finanziario pari ad euro 29.029,44 per effetto degli ammortamenti di competenza e delle uscite in conto capitale.

Il Preventivo Economico pertanto risulta riconciliato con il Preventivo Finanziario.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente OPI di Parma non detiene partecipazioni in altri enti e pertanto non vi sono valutazioni in merito da dover porre.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, tenuto altresì conto delle verifiche periodiche:

riguardo alle previsioni

considera congrue e coerenti le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo Bilancio Consuntivo approvato anno 2022;
- dell'andamento degli esercizi precedenti, tenuto conto dello standard di funzionamento garantito dalle previsioni di bilancio;
- delle previsioni iniziali di entrate e uscite anno 2023 e dell'andamento di periodo delle stesse;

- degli andamenti degli ultimi esercizi e del criterio di prudenza applicato nelle voci di previsione e di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

riguardo agli atti

- suggerisce al Consiglio Direttivo di continuare nella polita intrapresa di utilizzo esclusivo delle Email PEC per le comunicazioni con gli Iscritti, così come già messo in uso negli ultimi mesi, dato il forte ridimensionamento del numero degli iscritti ancora sprovvisto di indirizzo di domiciliazione elettronica;
- suggerisce al Consiglio Direttivo la valutazione dell'incremento della quota annuale per gli Iscritti, dato il generarsi per il quinto anno successivo di Disavanzi di Gestione anche nella parte corrente, come evidenziato a pagina 2, al fine di porre in essere un riequilibrio finanziario e di porre un freno all'utilizzo degli Avanzi di Gestione degli anni precedenti ;

riguardo agli obblighi di pubblicazione

raccomanda di addivenire:

- alle pubblicazioni previste dal Regolamento di Contabilità;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 2 del Regolamento di contabilità, l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il Bilancio Preventivo 2023 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento;
- ha rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio;

ed esprime pertanto **PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di Bilancio di Previsione 2023 e sui documenti allegati,** invitando l'Assemblea degli iscritti ad approvarlo.

Parma 25 Ottobre 2023
Il Collegio dei Revisori
f.to Dr.ssa Patrizia Ambrosio
f.to Inf. Giuseppe De Nunzio
f.to Inf. Marco Perdichizzi